

COMUNE DI SANTO STEFANO IN ASPROMONTE
- (PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA) -

RELAZIONE DI FINE MANDATO
QUINQUENNIO 2010-2015

(Art. 4 del D.Lgs. 06 settembre 2011, n. 149, da ultimo modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n.21)

Conforme allo schema tipo di relazione in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti (**Allegato C)** di cui al decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze nella seduta del 7 febbraio 2013 e al Decreto del 26.04.2013 del **Ministero dell'Interno - Ministro dell'Economia e delle Finanze**

SINDACO

(dott. Michele Zoccali)

ELETTO NELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 28 e 29 aprile 2010

ELETTO NELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 28 e 29 aprile 2010

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42." da ultimo modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n.213, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
- Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrata nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, risulta certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Per l'anno 2013, lo schema di decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze nella seduta del 7 febbraio 2013, approva lo schema tipo di relazione in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, cui è conforme il presente atto.

Il Ministero dell'Interno - Ministro dell'Economia e delle Finanze con Decreto 26 04 2013 prevede che, per l'anno 2013, sino all'insediamento del Tavolo tecnico interistituzionale, le relazioni di fine mandato siano trasmesse alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione la relazione deve essere trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione di fine mandato rispetta criteri di sinteticità ed essenzialità. Essa è divulgata sul sito dell'ente per garantire la più ampia conoscibilità dell'azione amministrativa sviluppata nel corso del mandato elettivo.

PARTE 1 – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Anno	2010	2011	2012	2013	2014
popolazione	1303	1314	1262	1270	1230

1.2 Organi politici

GIUNTA:

COGNOME E NOME	CARICA
Michele Zoccali	Sindaco
Priolo Annunziato	Vicesindaco dal 16/04/2010 ad oggi
Cannizzaro Francesco	Assessore dal 16/04/2010 al 05/01/2014
Nucara Vincenzo	Assessore dal 16/04/2010 ad oggi
Priolo Antonio	Assessore dal 16/04/2010 ad oggi

CONSIGLIO COMUNALE:

COGNOME	NOME	QUALIFICA
ZOCCALI	MICHELE	Sindaco- Presidente
CANNIZZARO	FRANCESCO	Cons. Mag.
NUCARA	VINCENZO	Cons. Mag.
PRIOLO	ANNUNZIATO	Cons. Mag.
PENNA	STEFANO	Cons. Mag.
ROMEO	MICHELE	Cons. Mag.
SURACI	DOMENICO	Cons. Mag.
PRIOLO	ANTONINO	Cons. Mag.

FEDELE	FRANCESCO	Cons. Magg.
MORABITO	FORTUNATO	Cons. Min.
PENNA	VINCENZO	Cons. Min.
CORPOLA	DIEGO OMAR CRISTIAN	Cons. Min.
BELMONTE	LUIGI	Cons Min.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario Comunale:

- Dott.ssa Tiziana Bencivini fino al 30.11.2011
- Avv. Antonino Domenico Cama dal 01.12.2011 ad oggi

Numero posizioni organizzative: due

- Area Amministrativo Finanziaria – Rag. Domenico Priolo;
- Area Tecnico Manutentiva – Geom Francesco Iati;

Numero personale dipendente al 31/12/2014: n. 15 dipendenti di ruolo di cui 2 part-time, 1 dipendente in regime di comando, 1 dipendente a tempo determinato art. 110 c. 2, oltre il Segretario Comunale in convenzione al 60% con il Comune di Bagnara Calabria e n. 3 Lavoratori ex Parco (L.R. n. 15 del 2008).

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Per ogni servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Area - "Amministrativo Finanziaria"

Le principali criticità riscontrate durante il mandato sono state quelle, comuni a tutti i servizi, del personale esiguo in rapporto ai servizi da erogare.

A fronte della progressiva riduzione delle entrate dai trasferimenti statali l'Ente ha garantito il servizio sociale in favore delle fasce più deboli, anziani e disabili, attraverso progetti mirati volti a temperare il disagio. In ambito della promozione culturale sono stati organizzati manifestazioni estive che hanno visto partecipazione ed adesione.

Nel settore finanziario, il quale, mediante il controllo dei flussi finanziari, si è garantito un costante equilibrio tra le entrate e le uscite del Bilancio Comunale.

La difficoltà di intervento è connessa ai forti tagli dei contributi statali e all'incertezza normativa delle nuove tasse (TARES, TARI, IMU, TASI).

L'A.C., comunque con le risorse disponibili ha orientato la gestione del bilancio: 1) allo sviluppo del territorio, con investimenti rilevanti e sostenibili - 2) alla conferma dell'ampia e qualificata gamma di servizi in essere. - 3) all'attenta gestione delle risorse, come risulta dall'avanzo di amministrazione registrati in sede di approvazione del conto consuntivo.
Durante il mandato sindacale l'applicazione di questa filosofia ha permesso di raggiungere importanti risultati, sia sul fronte delle opere realizzate che dei conti virtuosi. Basti ricordare l'invarianza e il contenimento al minimo della pressione fiscale e l'applicazione delle aliquote di base dei tributi.

Area Tecnico Manutentiva

Una delle criticità riscontrate durante il mandato è stata quella, comuni a tutti i servizi, del personale esiguo in rapporto ai servizi da erogare.

2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:

Nel quinquennio 2010/2013 I PARAMETRI SONO RISULTATI:

Anno 2010	parametri positivi : n. 2
Anno 2011	parametri positivi : n. 1
Anno 2012	parametri positivi : n. 1
Anno 2013	parametri positivi : n. 2
Anno 2014	parametri positivi : n. 1

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO	2010	2011	2012	2013	2014
E NUMERO DI ATTI					
CONSIGLIO COMUNALE	22	32	25	30	29
GIUNTA COMUNALE	68	81	102	97	88

1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

Nel corso del mandato sono stati approvati o modificati i seguenti regolamenti comunali:

2015 (nessuno)

2014

- REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
- REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)
- REGOLAMENTO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE ASSOCIATO

2013

- REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI (ART. 147 E SS. DEL D. LGS. N. 267 DEL 2000).
- REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI – TARES
- REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 92, COMMA 5 E 6 DEL D. LGS. 12 APRILE 2006, N. 163;

2012

- REGOLAMENTO COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA'

- REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU"
- REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI BENI, SERVIZI E LAVORI
- REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E SUSSIDI FINANZIARI A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI.
- REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO DISABILI E PERSONE IMPOSSIBILITATE A SPOSTARSI CON MEZZI PROPRI
- REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
- REGOLAMENTO COMUNALE "UTILIZZO DEL MEZZO PROPRIO DA PARTE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER MISSIONI E TRASFERTE AUTORIZZATE"
- REGOLAMENTO SUL SISTEMA PERMANENTE DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DEI RISULTATI DEI DIPENDENTI
- REGOLAMENTO SUI CRITERI PER LA MOBILITÀ INTERNA

2011

- REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE
- REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI
- REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI TEMPORANEE.

2010

- NON SONO STATI ADOTTATI REGOLAMENTI

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale			2,0000	2,0000	
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	200,00	200,00	
Altri immobili	7,0000	7,0000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali	7,0000	7,0000	2,0000	2,0000	

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	6.0000	6.0000	6.0000	6.0000	6.0000
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Tassa rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Entrata - ACCERTAMENTI	129500	185000	183000	319080	314080
Tasso di copertura	79	88	83	100	100
Costo del servizio	242600	209065	220963	319080	314,80
Costo pro capite	182,41	159,11	175,09	251,24	255,35

3 Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

In riferimento ai controlli interni dell'ente locale, nel corso del quinquennio gli stessi sono stati svolti dai responsabili dei servizi. Sulle proposte di deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Municipale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità tecnica resi da responsabili dei competenti servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

I controlli contabili e patrimoniali sono stati svolti dall'Area Amministrativo Finanziaria; sulle proposte di deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Municipale, fatta esclusione per gli atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità contabile resi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

A far data dal 11-10-2012 (data di entrata in vigore del D.L. 174/2012 poi convertito, con modificazioni in Legge 213/2012) il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte sottoposte al servizio che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il responsabile del servizio finanziario ha esercitato il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni dei responsabili dei servizi comportanti impegno contabile di spesa ai sensi degli art. 151 c.4 e 183 c. 9 del D.Lgs 267/2000, attraverso l'apposizione sull'atto del visto di regolarità contabile attestando la copertura finanziaria.

A seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel), l'Ente con deliberazione Consiliare n. 7 del 04/01/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
3. controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

L'organo di revisione – revisore unico dei conti ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs 267/2000 e dal vigente regolamento comunale di contabilità esprimendo i richiesti pareri.

3.1.1. Controllo di gestione:

Si riportano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato distinti per servizi:

1. Personale: è stata effettuata una razionalizzazione dell'organizzazione degli uffici, nell'ambito le risorse disponibili ;
2. La Vori pubblici: elenco delle principali opere realizzate
 - a. Lavori impianto fotovoltaico edificio scolastico;
 - b. lavori di risanamento e regimentazione delle acque di superficie lungo la strada interpodereale "Scifadi – Ciarro" (euro 82.444,59);
 - c. lavori di riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione sulla S.P. n. 7 nei tratti compresi tra Mannoli e Cucullaro (euro 53.188,08);
 - d. Revisione generale quindicinale seggiovia biposto VMO1 Quadrivio Gambarie - Puntone Scirocco (euro 123.100,00);
 - e. Revisione generale quindicinale seggiovia biposto con veicoli a collegamento permanente VMO8 Puntone Scirocco – Ripettore (euro 135.280,00);
 - f. lavori di ristrutturazione di immobile confiscato in Gambarie (euro 36.043,947)
 - g. Lavori di riqualificazione del centro servizi (in corso di esecuzione) (euro 373.915,13)

Durante il mandato è stato ottenuto il finanziamento

1. Nell'ambito del POR Calabria FESR 2007/2013, al paragrafo 5.4.7.2, prevede la realizzazione di Progetti Integrati di Sviluppo - linea di intervento "Sistemi Turistici Locali/Destinazioni Turistiche Locali", "L'Aspromonte a portata di... mare: itinerario turistico tra le terrazze sullo Stretto" per la trasformazione in seggiovie biposto di due sciovie (€ 5.000.000), per la realizzazione di una pista di bob estivo (€ 1.000.000) Relativamente a tali interventi da attuarsi (in base alle previsioni del bando regionale) mediante il ricorso all'Istituto della concessione, comprendente la progettazione, la costruzione e successiva gestione è in fase di definizione l'affidamento ad opera della Stazione Unica appaltante provinciale.
2. Sono stati inoltre finanziati dalla Regione Calabria due interventi volti alla manutenzione straordinaria ed al potenziamento delle infrastrutture viarie dell'importo rispettivamente di euro 120.000 (per il quale la Stazione Unica appaltante provinciale ha provveduto all'aggiudicazione provvisoria) e euro 180.000 (per il quale si sta procedendo ad inviare gli atti alla SUA provinciale).

3. Sono stati finanziati dalla Provincia di Reggio Calabria vari interventi volti alla valorizzazione del territorio turistico di Gambarie in Aspromonte, relativamente ad un finanziamento di euro 50.000 la Stazione Unica appaltante provinciale ha provveduto all'aggiudicazione provvisoria.

3. Gestion e del territorio:

i. il numero complessivo dei permessi di costruire alla fine del mandato: 10

ii. tempi di rilascio all'inizio del mandato: 30 giorni

iii. tempi di rilascio fine del mandato: 30 giorni

4. Istruzion e pubblica: Nel territorio comunale sono presenti la Scuole dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Durante l'arco del mandato è stato garantito ed assicurato, con continuità e con ottimo standard qualitativo, il servizio mensa, mediante appalto del servizio. L'Ente nel corso del mandato sindacale ha inoltre garantito il servizio di trasporto scuolabus.

5. Sociale: L'Ente ha garantito il servizio sociale in favore delle fasce più deboli, anziani e disabili, attraverso progetti mirati volti a temperare il disagio.

6. Turismo: particolare attenzione è stata rivolta all'organizzazione di manifestazioni (soprattutto nel periodo estivo) volte al potenziamento dell'offerta turistica ed al rilancio turistico del territorio, anche operando in sinergia con altri enti (Regione e Provincia).

3.1.2. Valutazione delle performance: Con deliberazione della Giunta Municipale n. 54 del 11.08. 2011 n. 96 del 30.12.2010 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance e con deliberazione della Giunta Municipale n. 20 del 01.03.2012 è stato approvato il Regolamento sul sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti.

La misurazione e la valutazione della performance delle strutture organizzative, dei responsabili e dei dipendenti del Comune di Santo Stefano in Aspromonte è finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti, ad ottimizzare la produttività del lavoro nonché l'efficienza, l'integrità e la trasparenza dell'attività amministrativa in attuazione dei principi contenuti nel Titolo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il sistema di misurazione e valutazione della performance è altresì finalizzato alla valorizzazione del merito e al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali ai responsabili ed ai dipendenti del comune, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni contenute nei Titoli II e III del decreto legislativo 27 Ottobre 2009, n. 150.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: disposizione non applicabile in quanto si applica agli enti locali con popolazione superiore a 10.000 abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.354.021,15	2.186.606,90	2.289.358,59	2.243.334,31	1.982.041,60	-15,80 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	318.985,96	415.528,96	7.390.014,34	10.205.619,25	350.560,92	9,93 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					300.000,00	%
TOTALE	2.672.907,01	2.602.135,86	9.659.372,93	12.448.953,56	2.632.602,52	-1,50 %

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.274.875,54	2.108.433,81	2.192.154,72	2.159.400,11	1.832.144,68	-19,46 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	318.885,86	415.528,96	7.390.014,34	10.205.619,25	650.560,92	104,01 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	77.500,00	77.500,00	77.000,00	62.962,70	72.000,00	-7,09 %
TOTALE	2.671.261,40	2.601.462,77	9.659.169,06	12.447.982,06	2.554.705,60	-4,36 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	316.720,91	228.464,29	216.445,99	276.333,41	270.520,74	-14,58 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	316.720,71	228.464,37	216.446,12	276.333,41	270.520,75	-14,58 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2010	2011	2012	2013	2014	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.354.021,15	2.188.606,90	2.269.358,59	2.243.334,31	1.982.041,60	
Spese titolo I	2.274.875,54	2.108.433,81	2.192.154,72	2.159.400,11	1.832.144,68	
Rimborso prestiti parte del titolo III	77.500,00	77.500,00	77.000,00	82.962,70	72.000,00	
SALDO DI PARTE CORRENTE	1.645,61	673,09	203,87	971,50	77.896,92	

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE						
	2010	2011	2012	2013	2014	
Entrate titolo IV	318.885,86	415.528,96	7.390.014,34	10.205.619,25	350.560,92	
Entrate titolo V **					300.000,00	
Totale titolo (IV+V)	318.885,86	415.528,96	7.390.014,34	10.205.619,25	650.560,92	
Spese titolo II	318.885,86	415.528,96	7.390.014,34	10.205.619,25	650.560,92	
Differenza di parte capitale						
Entrate correnti destinate a investimenti						
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]						
SALDO DI PARTE CAPITALE						

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2010	2011	2012	2013	2014	
Riscossioni	(+)	1.568.941,26	1.561.196,98	1.791.060,91	1.417.335,89	1.788.087,73
Pagamenti	(-)	1.870.304,54	1.796.502,88	1.833.852,69	1.630.708,56	1.443.641,99
Differenza	(=)	-301.363,28	-235.306,90	-42.791,78	-213.372,67	345.455,74
Residui attivi	(+)	1.420.686,66	1.269.404,17	8.084.758,01	11.307.951,08	1.114.025,53
Residui passivi	(-)	1.117.677,77	1.033.424,18	8.041.762,49	11.093.606,91	1.381.584,36
Differenza	(=)	303.008,89	235.979,99	42.995,52	214.344,17	-267.558,83
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	1.645,61	673,09	203,74	971,50	77.896,91
Risultato di amministrazione, di cui:						
Vincolato	2010	2011	2012	2013	2014	
Per spese in conto capitale						
Per fondo ammortamento						
Non vincolato	1.645,61	673,09	203,74	971,50	77.896,91	
Totale	1.645,61	673,09	203,74	971,50	77.896,91	

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa al 31 dicembre	115.013,00	75.345,38	100.997,84	84.073,95	582.933,40
Totale residui attivi finali	2.430.507,73	2.483.018,58	9.513.637,67	19.334.681,67	19.417.688,34
Totale residui passivi finali	2.541.607,80	2.555.864,24	9.612.178,22	19.416.627,90	19.920.597,11
Risultato di amministrazione	3.912,93	2.499,72	2.457,29	2.127,72	80.024,63
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					

Non è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione.

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Residui attivi al 31.12					
Titolo 1 - Entrate tributarie	10.951,23	78.182,05	49.533,25	680.234,43	818.900,96
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	549,54	4.000,00	78.079,69	102.408,17	185.037,40
Titolo 3 - Entrate extratributarie	251.644,58	129.441,40	65.300,51	282.308,48	748.694,97
Totale	253.145,35	211.623,45	212.913,45	1.064.951,08	1.752.633,33
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	230.231,62	69.395,37	6.941.990,00	10.200.000,00	17.441.616,99
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Totale	493.376,97	281.018,82	7.154.903,45	11.264.951,08	19.194.250,32
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	70.000,00	22.000,00	5.431,35	43.000,00	140.431,35
Totale generale	563.376,97	303.018,82	7.160.334,80	11.307.951,08	19.334.681,67
Residui passivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	151.721,58	60.771,76	289.287,63	868.822,25	1.370.583,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale	694.454,22	73.126,76	7.046.736,16	10.205.619,25	18.019.936,39
Titolo 3 - Rimborsio di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi		6.942,88		19.165,41	26.108,29
Totale generale	846.175,80	140.841,40	7.336.023,79	11.093.606,91	19.416.627,90

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accantonamenti entrate correnti titoli 1 e 3	58,38 %	33,24 %	25,36 %	47,92 %	35,32 %

4.1 Rapporto tra competenza e residui

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

	2010	2011	2012	2013	2014
NS	NS	NS	NS	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente non è stata mai inadempiente al Patto di Stabilità

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:**6 Indebitamento****6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg 2-4)**

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	1.156.911,68	1.079.115,40	999.311,09	917.488,95	837.899,95
Popolazione residente	1330	1314	1262	1270	1230
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	869,85	821,24	791,84	722,43	681,21

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,413 %	2,414 %	2,151 %	1,895 %	1,841 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL.

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo

Immobilizzazioni immateriali	37.872,29	Patrimonio netto	6.987.480,20
Immobilizzazioni materiali	10.271.489,76		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	2.595.875,56		
Attività finanziarie non immobilizzate		Contenimenti	-248.710,69
Disponibilità liquide	332.880,70	Debiti	6.498.688,64
Ratei e risconti attivi	-760,16	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	13.237.358,15	TOTALE	13.237.358,15

Anno 2013

Attivo		Passivo	
	Importo		Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.006,58	Patrimonio netto	9.561.721,19
Immobilizzazioni materiali	9.553.208,83		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	19.334.661,67		
Attività finanziarie non immobilizzate		Contenimenti	17.221.362,13
Disponibilità liquide	84.073,95	Debiti	2.191.096,12
Ratei e risconti attivi	208,41	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	28.974.179,44	TOTALE	28.974.179,44

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non è stato riconosciuto nel quinquennio alcun debito fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2013
(Dati in euro)

	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2013
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2013 (2)
(Dati in euro)

	importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. lgs. 267/2000

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2010	2011	2012	2013	2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006) (*)	632.813,00	631.171,00	631.171,00	631.171,00	631.171,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006	631.171,00	614.929,74	629.399,73	628.473,74	
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,74 %	29,16 %	28,71 %	29,10 %	%

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa personale (*) / Abitanti	613,17	580,82	633,90	618,20	

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2010	2011	2012	2013	2014
Abitanti / Dipendenti	67	69	66	67	72

**8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.
Sono stati rispettati i limiti**

**8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:
La spesa rientra nel limite del 50% della spesa del 2009**

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

L'Ente non ha aziende speciali o istituzioni

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	50.690,00	55.165,00	49.725,00	48.225,00	

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel corso del mandato non si è verificata la fattispecie

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 delle Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, **in particolare mettendo in atto le seguenti misure:**

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- attenta programmazione e monitoraggio periodico dei flussi di incasso e pagamento per quanto attiene la sezione corrente e in conto capitale del Bilancio;
- Nel 2013, anno dal quale l'Ente è soggetto alle regole del patto di stabilità, l'Ente ha impostato la propria attività nel rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità Interno riuscendo a rispettare gli obiettivi assegnati anche grazie alla costante verifica preventiva all'adozione degli impegni del Titolo II per accertare che il programma dei conseguenti pagamenti fosse compatibile con i vincoli del Patto di Stabilità;

Parte V - 1. Organismi controllati:

L'Ente ha osservato la disposizione dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'ari. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011n. 138 e dell'ari. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, (abrogato dall'art. 1, comma 561, legge n. 147 del 2013).

Conformemente alle disposizioni di cui al Dlgs 33 del 14.3.2013 è stato pubblicato, sul sito comunale, alla Sezione Amministrazione Trasparente – Enti Controllati, l'elenco delle società partecipate.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008
Non ricorre la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.
Non ricorre la fattispecie

1.3 Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile.
Non è stata effettuata nessuna esternalizzazione attraverso società

1.4. **Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati** (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): Non è stata effettuata nessuna esternalizzazione attraverso società

1.5. **provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi**

**non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):
(ove presenti)**

Non ricorre la fattispecie

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Santo Stefano in Aspromonte, certificata dal Revisore dei conti, in attesa della costituzione del tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, sarà inviata alla conferenza Stato – Città ed Autonomie Locali.

In attesa di ricevere il rapporto del tavolo tecnico, copia della stessa sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente ed inserita nella sezione "Amministrazione trasparente"

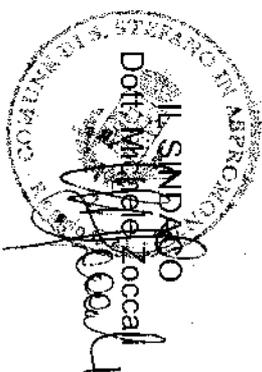
Santo Stefano in Aspromonte04 - 03 - 2015.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Santo Stefano in Aspromonte.....04 - 03 - 2015



L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Fortunato Malavenda

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti